



PROVINCIA DI PISA



Pisa, 05/12/2018

Protocollo 46070/01-17-00

**INVIATA PER EMAIL**

Ai Comuni di:

Calci

Casciana Terme Lari

Cascina

Castelnuovo Val di Cecina

Chianni

Fauglia

Montecatini Val di Cecina

Orciano Pisano

Palaia

Pomarance

San Giuliano Terme

Santa Luce

Terricciola

**Oggetto: *Evento Ottobre 2018 – OCDPC 558 del 15 novembre 2018 - Provvedimento inerente le indicazioni per la stima delle risorse occorrenti per l'applicazione delle prime misure di sostegno di cui all'art. 3, comma 3 della OCDPC 558/2018. Avvio procedura di competenza del Commissario delegato.***

Su richiesta della Regione Toscana, si trasmette in allegato per conto del Commissario delegato, la nota del Capo Dipartimento che da indicazioni ai Commissari per la stima delle risorse per l'applicazione delle prime misure di sostegno di cui all'art. 3, comma 3 della OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, nonché individua i modelli di domanda di contributo "di immediato sostegno alla popolazione" (mod. B) e per "l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive" (Mod. C) oltre alle due tabelle di riepilogo delle domande tipo B e delle domande tipo C.

Al Riguardo si inviano in allegato i modelli suddetti pregando le amministrazioni comunali di renderli disponibili ai privati ed alle attività economiche e produttive per la presentazione delle domande di contributo.

Raccomandando di dare la massima pubblicità della procedura, si precisa che è lasciata alle amministrazioni comunali la facoltà di organizzare la stessa come ritenuto più opportuno, fermo restando che **entro le ore 18:00 del giorno 14 dicembre** dovrà essere trasmesso alla Provincia utilizzando l'indirizzo di posta elettronica [protezionecivile@provincia.pisa.it](mailto:protezionecivile@provincia.pisa.it), il quadro riepilogativo rispettivamente dei mod. B e dei modelli C.

In considerazione del tempo ristretto per completare questa procedura i file dovranno essere trasmessi in formato excel (o programma simile quale libreoffice calc, open office calc) senza modificare il formato trasmesso con questa nota, senza colorazioni, note o colonne in aggiunta, intendendo questa modalità come assolutamente indispensabile.

Per trasmissioni non conformi sia per formato del file che per tipo file, il settore della Protezione civile regionale non garantisce l'inserimento dei dati nell'elenco trasmesso dal Commissario. Il formato in pdf deve considerarsi

Per maggiori informazioni circa il trattamento dei dati personali visita il nostro sito [www.provincia.pisa.it](http://www.provincia.pisa.it), accedendo alla sezione "privacy" [Amministrazione trasparente](#) > [Altri Contenuti](#) > [Dati ulteriori](#) > [Privacy](#)

aggiuntivo e mai sostitutivo.

Richiamando quanto espresso nella circolare del Capo Dipartimento allegata per quanto necessario allo svolgimento della procedura, ed in attesa della ordinanza del Commissario, si ritiene opportuno precisare che:

- la domanda di contributo, sia di privati che di attività economiche e produttive, dovrà essere presentata esclusivamente alla amministrazione comunale dove il bene danneggiato è ubicato;
- se la domanda di contributo viene formulata da privati che già beneficiano di contributo per l'autonoma sistemazione, la concessione del "contributo per l'immediato sostegno", che ricordiamo è nel limite massimo di 5.000 €, implica dalla stessa data della concessione l'annullamento del contributo per l'autonoma sistemazione;
- l'attuale procedura di contributo "di immediato sostegno alla popolazione" e "immediata ripresa delle attività economiche e produttive" non è la procedura di ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle infrastrutture pubbliche e private nonché dei danni subiti da attività economiche e produttive, dai beni culturali e paesaggistici, cosiddetta FASE II, conosciuta perché già attivata per altri eventi in passato. Le due procedure sono quindi distinte e separate e sarà quindi possibile anche per chi non fa domanda di contributo adesso, presentare, la scheda o domanda di contributo in fase II, se tale fase sarà attivata. In ogni caso il contributo ottenuto in questa procedura sia per l'"immediato sostegno" che per "l'immediata ripresa" - valore massimo rispettivamente di 5.000 e 20.000 euro - sarà decurtato dall'eventuale contributo riconosciuto nella fase II.
- le domande dovranno essere debitamente sottoscritte dal richiedente e ai fini dell'effettiva erogazione del contributo i soggetti beneficiari dovranno presentare al Commissario (o ai soggetti attuatori se saranno individuati), le attestazioni di spesa sostenuta.
- i contributi devono essere finalizzati al recupero della funzionalità della abitazione principale, abituale e continuativa, e non sono accoglibili richieste per fabbricati in tutto o in parte realizzati in maniera difforme dalle vigenti disposizioni urbanistiche e comunque dalla normativa in materia.
- in considerazione dei tempi ristretti per la presentazione della domanda la stessa dovrà essere preferibilmente consegnata a mano. Ove venga spedita con raccomandata AR o posta elettronica certificata PEC, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o dell'invio pec. In questi casi il privato sarebbe bene anticipasse l'invio per posta elettronica della stessa domanda alla amministrazione comunale così da rendere l'elenco del comune da subito completo.
- per quanto riguarda eventuali chiarimenti si chiede che gli stessi siano forniti in primis dalle amministrazioni comunali, nel caso di situazioni dalle stesse non risolvibili potranno essere richiesti chiarimenti alla Provincia che si avvarrà del supporto del settore della Protezione civile regionale.

Ringraziando per la collaborazione si porgono cordiali saluti

Il Dirigente  
Settore Viabilità, Trasporti e Protezione Civile  
Cristiano Ristori



Allegati:

- Lettera del Capo dipartimento
- Domanda di contributo per immediata ripresa delle attività economiche e produttive
- Domanda di contributo per immediato sostegno alla popolazione
- Scheda riepilogo Moduli B
- Scheda riepilogo moduli C